

• de incostante cangiamento, ma questo dalla suprema costanza del
 • Sovran no ze nè temibile nè sospettabile. El serenissimo supremo
 • Mazor Conseggio ze perfetto conoscitor dei più essenziali attributi de
 • un sovrano: fermezza, e inalterabilità di esecuzione; prerogative, che
 • ha sempre concilià dalle straniere nazioni alla Repubblica vene-
 • razione e riverenza, obbedienza dai sudditi, rispetto dal popolo.
 • Questo qualifica un principe forte, e distingue el forte dal debole.
 • Cosa mai doverave dir i esteri, i sudditi, el popolo, se dopo tre
 • consecutive deliberazioni se accogliesse una proposizione che di-
 • chiarasse el Mazor Conseggio inobbediente a sè stesso? Tal se
 • presenta la proposizione esibida dalla serenissima Signoria, che
 • nessuna differenza la ga dalla prima. Si: sta proposizione ze ultro-
 • nea all' eccitamento, illusoria dell' eccitamento, alterante la costi-
 • tuzione del governo per l' effetto, non vera nei supposti.

• Estranea per quel, che la introdusse estraneo all' eccitamen-
 • to, illusoria per quello, che dell' eccitamento la ommette, per la
 • forma, con cui le intende de verificar le cose contemplate: for-
 • ma diretta a seppellir in un eterno oblio le deliberazioni e l' ecci-
 • tamento con un novo esempio, primo in 14 secoli, indecoroso alla
 • dovuta obbedienza, e col sacrificio dell' innegabile sovranità del
 • Mazor Conseggio. Non vera nei supposti, che la pianta, appog-
 • giata a leggi, le quali serve patentemente a convincerla. Sta pro-
 • posizione la sovverte l' ammirabile armonica disposizione del go-
 • verno, la mette in alto mar corpi, magistrati, autorità, esponendoli
 • tutti a un' imminente pericolo della perdita delle loro facultà.

• Questo dirave, se la fosse la prima proposizione; ma dopo le
 • cose successe, dopo el solenne pubblico autorevole giudizio vedo
 • presentata un' altra proposizione o simile alla prima, e se simile,
 • non proponibile, perchè giudicata, o discordante dalla prima, e
 • dove la discorda, non esponibile, perchè gnente de quella peg-
 • gior. Per provarlo supplico la clemenza del serenissimo supremo
 • Mazor Conseggio de voler caritatevolmente porgerme el sussidio
 • de quella istancabile attenzione ch' el ze solito prestar, a chiunque